



AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE OPERAZIONI:

**BIG DATA E NUOVE COMPETENZE PER UNA REGIONE EUROPEA PIÙ DIGITALE,
ATTRATTIVA, SOSTENIBILE E RESILIENTE**

**PR FSE+ 2021/2027
Priorità 2. Istruzione e Formazione**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS” (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/07/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii;
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione";
- n. 14 del 16 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";
- n. 2 del 21 Febbraio 2023, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ""ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee

di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1899/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;
- n. 14/2023 “Adozione del secondo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

Vista la determinazione dirigenziale n. 24437/2022 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 22420 del 16 novembre 2022 e dell'elenco degli Organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Nella programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 è stata resa disponibile ad oltre 1.700 persone in possesso di un titolo di istruzione universitaria, conseguito da non più di 24 mesi, un'offerta formativa di percorsi modulari e personalizzabili per l'acquisizione di conoscenze e competenze per raccogliere, gestire e interpretare, nei diversi ruoli e ambiti professionali, grandi volumi di dati nel campo digitale (*big data*). Un approccio multidisciplinare che ha permesso alle persone di arricchire e ampliare le proprie conoscenze e competenze già acquisite nei percorsi universitari con conoscenze e competenze connesse con le nuove tecnologie digitali e soprattutto conoscenze e competenze afferenti a molteplici discipline quali matematica, fisica, scienze naturali, medicina, economia, finanza, scienze umane, sociali e culturali. Un investimento di 2,7 milioni di euro fondato sulla consapevolezza della pervasività del mondo digitale nonché sul valore crescente dei dati in ogni settore economico e sociale anche in base alle competenze di chi li legge ed elabora sono ampie.

Una valutazione che trova piena conferma nel quadro dei documenti di programmazione comunitari e regionali che costituiscono la cornice di riferimento del Programma FSE+ 2021/2027 a partire dal "Patto per il lavoro e per il Clima".

Con la sottoscrizione del "**Patto per il lavoro e per il clima**" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità e un'unica strategia in grado di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità.

Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Centrali in questo disegno sono le alte competenze, rafforzarle e specializzarle significa promuovere l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale, sostenere un'accelerazione della transizione verde improntata ad una crescita capace di coniugare qualità del lavoro e rispetto dell'ambiente, produttività e valore aggiunto, accelerare la transizione digitale per nuova occupazione e nuove opportunità e accompagnare il sistema economico e produttivo e dei servizi nella capacità del sistema di generare valore.

L'investimento appena descritto trova inoltre riferimento nella strategia **Data Valley bene comune** che costituisce un framework comune intersetoriale di regole, specifiche e procedure per l'accesso ai dati e per il loro utilizzo valido per tutto il sistema allargato regionale che si sviluppa considerando tutti i possibili produttori e utilizzatori di dati (sia pubblici che privati), abilita il flusso di dati - a partire da quelli maggiormente disponibili - e ne amplia il livello di utilizzo, garantendo alti livelli di privacy, sicurezza, protezione e compatibilità con le norme. I dati rappresentano il fulcro del cambiamento positivo che possono produrre le tecnologie in ogni ambito della società e dell'economia.

Ampliare e diffondere le competenze per la produzione, l'uso e la trasformazione del dato, è condizione per raggiungere livelli di efficienza e produttività superiore e per sostenere i processi di

trasformazione digitale e verde dei sistemi economici regionali, delle imprese e delle filiere territoriali.

L'approccio multidisciplinare che ha contraddistinto l'investimento già realizzato trova piena coerenza nel quadro della **Strategia di Specializzazione Intelligente** 2021/2027. La corrispondente offerta formativa ha saputo intercettare laureati e laureate in area umanistica e delle scienze sociali, in area giuridico economico e in area scientifica, formando competenze spendibili nei diversi contesti, nelle differenti filiere e nelle diverse organizzazioni del lavoro.

La Strategia traccia il nuovo quadro per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, al fine di far fronte alle grandi sfide che il sistema ha di fronte e cogliere le opportunità ad esse connesse, coinvolgendo in modo sempre più diffuso il sistema delle imprese e, in particolare, quello delle piccole imprese. La Strategia, superando il concetto di orientamenti tematici e traiettorie tecnologiche verticali assume un approccio trasversale e cross-settoriale, basato su priorità connesse alle sfide piuttosto che alle filiere e individua linee di intervento prioritarie sui quali concentrare prevalentemente gli investimenti nel prossimo setteennato, favorendo anche l'attivazione di ulteriori risorse oltre a quelle provenienti dai fondi a gestione regionale. Nell'ambito del policy mix assume rilevanza strategica l'investimento nello sviluppo delle competenze e dell'alta formazione.

L'investimento nelle competenze per i Big Data, in un approccio multidisciplinare, coglie l'elemento di innovatività che ha guidato la declinazione delle priorità tematiche. Essa si fonda, tra le altre, sulla consapevolezza che la disponibilità crescente di tecnologie e applicazioni digitali, Big Data, unitamente alla presenza qualificata di centri di ricerca sull'Intelligenza Artificiale e alla disponibilità di infrastrutture di calcolo ad alte prestazioni di rilievo internazionale, devono accrescere il ruolo dell'Emilia-Romagna nelle nuove frontiere dell'economia digitale e dei dati.

Cloud, Social, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata (sempre con la massima attenzione per la cybersecurity) sono alcune delle tecnologie che abilitano nuovi modelli di accesso e fruizione individuale dei servizi e nuovi modelli di business e nuovi mercati producono a livello globale quantità di dati in formato digitale che crescono con ritmo esponenziale. Si tratta di insiemi grandi e complessi di dati che provengono sempre più da fonti eterogenee e che richiedono la definizione di nuovi strumenti e metodologie per estrarli, gestirli e processarli. I Big Data - uniti ai nuovi business che da essi originano - sono oggi tra i principali protagonisti della cosiddetta "economia esponenziale".

Un investimento nelle alte competenze per la ricerca a valere sulle risorse del programma FSE+ che si colloca nel quadro strategico delineato dal **Documento strategico regionale 2021-2027** che orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dall'Amministrazione regionale verso gli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima favorendo una visione della programmazione fondata sull'integrazione, che valorizzi complementarità e sinergie.

Il **Programma Regionale FSE+**, che rappresenta lo strumento essenziale per costruire una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione, prevede, nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico g) l'impegno ad investire sulle competenze "dei giovani e degli adulti rendendo disponibile un'offerta continua e strutturata di formazione permanente per consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità, adeguando, rafforzando e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro".

In particolare, il Programma evidenzia l'impegno a sostenere un'offerta di "formazione permanente per acquisire competenze per presidiare, comprendere e agire nelle organizzazioni di lavoro al fine di rafforzare la spendibilità dei titoli universitari" ed in particolare "percorsi di formazione permanente per le alte competenze digitali".

In collaborazione con Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ANPAL e ANPAL Servizi, la Regione Emilia-Romagna ha portato avanti negli anni 2021-2022, un programma di attività volto a individuare il fabbisogno di competenze necessarie alla gestione dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale in settori e filiere prioritari dell'economia regionale. Il programma ha consentito di individuare competenze professionali che consentano, nell'ambito di un numero vasto di figure occupazionali, di gestire i Big Data, anche tramite l'uso di Intelligenza Artificiale e *High Performing Computing*. L'indagine ha inoltre contribuito al confronto sui possibili percorsi di formazione tecnico specialistica nel campo della valorizzazione dei Big Data e dell'intelligenza artificiale. E' stata per questo valorizzata la rete di attori pubblici e privati che fino ad ora hanno operato sia dal punto di vista delle politiche di promozione sia da quello degli interventi e degli investimenti sul territorio regionale, nel settore e nelle tematiche in oggetto.

Nel febbraio 2023, la Regione Emilia-Romagna si è inoltre dotata della legge per l'"Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna". Si tratta di un provvedimento le cui misure previste investono l'intero sistema istituzionale regionale. Esso infatti si pone l'obiettivo ambizioso di coordinare e promuovere l'insieme di azioni volte a migliore la capacità attrattiva del territorio regionale nei confronti di figure ad elevata specializzazione. In tale quadro, attenzione centrale viene fra l'altro attribuita alle figure con elevata

specializzazione nelle discipline dei Big Data, Intelligenza Artificiale, High performing computing. L'assunto è che la costituzione e sviluppo della **Big Data Valley Bene Comune**, sopra considerata, trova come leva indispensabile, la disponibilità, valorizzazione, la formazione e aggiornamento di talenti con competenze specialistiche e trasversali coerenti con i fabbisogni espressi da settori avanzati come quelli descritti sopra.

Obiettivo generale del presente Avviso è pertanto dare continuità E rafforzare l'offerta di formazione appena descritta per permettere alle persone laureate nei diversi ambiti disciplinari di acquisire conoscenze e competenze per raccogliere ed interpretare informazioni chiave di natura digitale ed essere in grado di creare valore attraverso informazioni e i dati che transitano ogni giorno nell'organizzazione. L'offerta formativa concorre pertanto a formare nuove professionalità e specializzazioni che affiancano alle basilari conoscenze informatiche e statistiche altre competenze da sviluppare in funzione del campo di applicazione e rispondendo al fabbisogno diffuso di conoscenze e competenze che permettano alle persone di agire in modo innovativo anche a partire da professionalità e specializzazioni consolidate.

Tale investimento in formazione intende rendere disponibili nuove professionalità e nuove competenze capaci di gestire grandi quantità di dati valorizzando specializzazioni e complementarietà maturate da tutti i centri di ricerca che lavorano nell'ambito del super calcolo e del big data.

C.OBIETTIVI SPECIFICI

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibile un'offerta formativa che permetta alle persone laureate di innalzare e arricchire le conoscenze e competenze acquisite in esito al proprio percorso universitario per agire, nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro, il proprio specifico curricula formativo adottando e trasferendo nuovi approcci e nuovi saperi necessari a completare e integrare conoscenze e competenze "settoriali" e saper gestire e trasformare enormi quantità di dati in azioni di supporto alle strategie e attività dei diversi soggetti.

L'offerta dovrà essere:

- progettata in funzione dei diversi percorsi universitari di provenienza dei potenziali destinatari: area umanistica e delle scienze sociali; area giuridico economico; area scientifica e tecnologica;
- modulare per rispondere ai diversi livelli di conoscenze statistiche-matematiche-informatiche di accesso e in funzione degli esiti formativi specifici attesi;
- flessibile per essere rispondente alla domanda in termini di tempi di attivazione e tempi di erogazione;
- erogata ricorrendo a modalità organizzative efficaci e efficienti

che permettano di conseguire e spendere in un contesto professionale competenze specialistiche in un orizzonte temporale breve;

- diffusa sul territorio e pertanto attivabile sui diversi territori in funzione della domanda e capace di garantire parità di accesso alle stesse opportunità;

Tenuto conto di quanto sopra definito, in esito al presente Avviso sarà selezionata una sola Operazione a valere sull'intero territorio regionale ovvero l'Operazione che avrà conseguito il punteggio più alto.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle opportunità a valere sul presente Avviso sono persone in possesso di un titolo di istruzione universitaria conseguito da non più di 24 mesi dalla data di richiesta di iscrizione alle opportunità.

Pertanto, potranno accedere alle opportunità previste in esito al presente Avviso persone in possesso di una laurea triennale o magistrale o una laurea a ciclo unico.

I partecipanti alle attività dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività.

Nei progetti dovranno essere descritti in modo puntuale:

- i requisiti formali e sostanziali per l'accesso;
- le modalità di accertamento dei requisiti formali e sostanziali per l'ammissibilità;
- eventuali criteri di priorità per le eventuali selezioni a fronte dell'impossibilità ad accogliere tutte le richieste di ammissione delle persone ammissibili.

È responsabilità del soggetto attuatore verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni candidate, nella loro articolazione in progetti, dovranno rendere disponibili opportunità formative capaci di permettere alle persone in possesso di un titolo di istruzione universitaria conseguito da non più di 24 mesi dalla data di richiesta di iscrizione alle opportunità, di strutturare, qualificare e/o aggiornare le conoscenze e competenze già possedute e acquisite attraverso differenti percorsi personali, educativi, formativi e professionali, per migliorare e ricondurre le stesse a professionalità rispondenti alla domanda del sistema produttivo e anticipare traiettorie di innovazione e sviluppo.

Al fine di massimizzare l'offerta che sarà resa disponibile, di ottimizzare l'accesso e la fruizione, di rendere tempestivamente disponibile l'offerta alle persone in funzione dell'effettiva

domanda e del fabbisogno espresso, riducendo gli eventuali tempi di accesso, le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti tali da rendere possibile la costruzione di percorsi personalizzati ovvero dovranno permettere di costruire una modularità e flessibilità in entrata e in uscita e una fruizione anche sequenziale.

I singoli Progetti dovranno essere erogati in funzione della effettiva domanda e pertanto, per rispondere agli specifici fabbisogni delle singole persone, rendendo pertanto non rilevante e opportuno predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti e al numero di edizioni di ciascun Progetto.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa, definire compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

In esito al presente Avviso sarà approvata una sola Operazione a valere sull'intero territorio regionale che rappresenta la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale come definito al punto I.

Trimestralmente i soggetti attuatori dovranno relazione alla Direzione competente lo stato di attuazione del Progetto, le caratteristiche delle attività avviate e i partecipanti coinvolti.

Le Operazioni candidate dovranno, pena la non ammissibilità, fondarsi su un partenariato pubblico privato con enti e istituzioni dell'alta formazione e/o della ricerca. Il partenariato potrà essere allargato a imprese e altri enti/istituzioni. Il partenariato dovrà essere formalizzato in un Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti.

Attraverso il partenariato verranno portati a conoscenza e sperimentati anche risultati anche intermedi con i principali soggetti coinvolti nella costruzione della Data Valley Emilia-Romagna.

L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, non dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte. L'Accordo dovrà essere inviato nelle modalità previste al successivo punto L. "Modalità e termini per la presentazione delle operazioni".

Le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti, progettati in funzione dei pregressi percorsi di studio, riconducibili alle seguenti aree:

- **Progetti area umanistica e delle scienze sociali**
- **Progetti area giuridico economica**
- **Progetti area scientifica e tecnologica**

Pertanto, le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti definiti in funzione di tutte le aree sopra specificate e permettere la costruzione di percorsi formativi personalizzabili a partire da una progettazione modulare e flessibile in entrata e in uscita in funzione delle conoscenze e competenze in ingresso e degli obiettivi di apprendimento attesi al termine.

I Progetti di "area" dovranno:

- essere riferiti alle aree sopra indicate: area umanistica e delle scienze sociali, area giuridico economico e area scientifica e tecnologica;
- avere una durata, definita in funzione dei livelli di competenze richiesti in accesso e degli obiettivi formativi attesi, compresa tra le 60 e le 180 ore ed essere fruibili anche costruendo percorsi individuali della durata massima di 480 ore;
- essere realizzati ricorrendo alle diverse metodologie didattiche e di apprendimento e non dovranno prevedere la formazione in contesti lavorativi (stage) o attività di formazione a distanza asincrona (e-learning).

Al fine di permettere e supportare la più ampia partecipazione di tutti i laureati, indipendentemente dalle competenze e conoscenze tecniche e tecnologiche specifiche, potranno inoltre essere previsti **Progetti propedeutici di accesso** ai successivi moduli specialistici: i progetti dovranno avere una durata compresa tra le 40 e le 80 ore, in deroga alla durata generale dei progetti. Tali progetti non dovranno prevedere ore di stage e/o ore di formazione a distanza asincrona (e-learning).

Al fine di valorizzare metodologie laboratoriali capaci di attivare i partecipanti nello sviluppo applicativo, in collaborazione con imprese, dei contenuti teorici acquisiti nel proprio percorso individuale potrà essere altresì candidato, quale progetto ulteriore e aggiuntivo a completamento dei Progetti come sopra descritti che costituiscono l'Operazione candidata, un unico **Progetto laboratoriale con le imprese** avente le seguenti caratteristiche:

- essere reso disponibile alle persone solo quale progetto aggiuntivo frequentabile a seguito della fruizione di uno o più progetti di acquisizione di conoscenze e competenze;
- realizzato prevedendo la presenza e il presidio continuativo di figure di tutoraggio specialistico;
- avere una durata compresa tra 40 e 60 ore, in deroga alla durata generale dei progetti, e non dovranno prevedere ore di stage e/o ore di formazione a distanza asincrona (e-learning);
- progettato e realizzato con il concorso di imprese e pertanto potrà essere approvato a condizione che il partenariato pubblico privato sul quale si fonda l'Operazione sia allargato alle imprese.

Il percorso individuale, costituito anche come successione di singoli progetti riferiti anche a tematiche diverse, potrà

comprendere un solo progetto "labororiale" di cui al paragrafo precedente.

Tutti i Progetti che compongono l'Operazione dovranno descrivere e dettagliare:

- le modalità e le metodologie didattiche;
- gli obiettivi di apprendimento attesi.

I progetti di "area" dovranno descrivere le caratteristiche dei processi lavorativi rispetto alle quali sono definite, declinate e curvate le conoscenze e competenze specifiche attese al termine.

In fase di erogazione i singoli Progetti potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 12 persone ammesse che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 8 partecipanti.

In fase di erogazione delle attività, tenuto conto delle caratteristiche dei potenziali destinatari, potrà essere fatto ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa.

Resta nella responsabilità degli enti attuatori valutarne l'effettivo ricorso in funzione dei contenuti e delle metodologie didattiche previste, al fine di garantire processi di apprendimento efficaci.

Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà in ogni caso essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste.

Le modalità organizzative dovranno facilitare l'accesso e la fruizione delle opportunità anche da parte delle persone occupate. Inoltre, tenuto conto dell'obiettivo di rendere disponibili opportunità professionalizzanti e specialistiche per migliorare l'accesso al mercato del lavoro e creare le condizioni per un lavoro di qualità, la progettazione per moduli dovrà comunque permettere ai singoli di concludere il proprio percorso formativo personalizzato in un arco temporale breve.

L'Operazione che sarà approvata in esito al presente Avviso sarà finanziata in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1268/2019 come di seguito indicato:

Progetti di cui alla tipologia C07 Alta formazione: Formazione fascia alta (ore docenza * € 156,00 + ore project work * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,30). Non sono ammissibili e finanziabili ore di e-learning/stage.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia
Percorsi di alta formazione a sostegno dei processi di innovazione	C07	Alta formazione

F. PRIORITA'

Pari opportunità e non discriminazione: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione;

Sviluppo economico e innovazione: rispondenza alla strategia regionale di specializzazione intelligente;

Internazionalizzazione: capacità di formare competenze spendibili nei contesti internazionali e per rafforzare la dimensione internazionale dei sistemi produttivi e di erogazione dei servizi.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti gestori titolari:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)" o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)" o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso operanti nell'Area Ricerca e Innovazione.

Come indicato al punto E., le Operazioni candidate dovranno, pena la non ammissibilità, fondarsi su un partenariato pubblico privato con enti e istituzioni dell'alta formazione e/o della ricerca. Il partenariato potrà essere allargato a imprese e altri enti/istituzioni. Il partenariato dovrà essere formalizzato in un Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, non dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte. L'Accordo dovrà

essere inviato nelle modalità previste al successivo punto L. "Modalità e termini per la presentazione delle operazioni".

Si specifica che per tutti i Progetti che costituiscono le Operazioni, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, a soggetti aventi i medesimi requisiti di cui sopra e, pertanto a:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)" o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)" o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso operanti nell'Area Ricerca e Innovazione.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Per le motivazioni espresse al punto E., relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner

attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

H. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Il soggetto titolare dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Avviso è tenuto all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

Trimestralmente i soggetti attuatori dovranno relazione alla Direzione competente lo stato di attuazione del Progetto, le caratteristiche delle attività avviate e i partecipanti coinvolti.

Inoltre, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni, il più ampio accesso alle opportunità nonché piena riconoscibilità all'iniziativa, il soggetto attuatore titolare dell'Operazione che sarà selezionata in esito al presente Avviso dovrà garantire, con le modalità che saranno concordate con la Regione, l'integrazione dei diversi strumenti e canali di comunicazione e il coordinamento delle iniziative informative sul territorio nella piena valorizzazione delle azioni di comunicazione già attivate e ancora attive.

I.RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 - Obiettivo specifico).

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)	ES04.7.
Settore d'intervento		151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EESR1	Partecipanti che migliorano l'occupabilità e/o lo stato sul mercato del lavoro

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

L. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 04/05/2023 pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di collaborazione di cui al punto E., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

M. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al punto G. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto L.;
- corredate dall'Accordo di collaborazione di cui al punto E. debitamente sottoscritto;

- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto L.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e dell'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali di innovazione, sviluppo economico e territoriale e rispondenza agli obiettivi del presente Invito	1 - 10	10	operazione
	1.2	Adeguatezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi di crescita delle competenze individuali e della loro spendibilità nei contesti lavorativi	1 - 10	15	operazione

	1.3	Adeguatezza del partneriato e del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con le istituzioni dell'alta formazione, le Università, con gli enti di ricerca;	1 - 10	15	operazione
	2.1	Adeguatezza dell'articolazione dell'operazione in progetti al fine di garantire la flessibilità e personalizzazione dei percorsi	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.2	Adeguatezza delle metodologie e modalità didattiche e delle professionalità coinvolte	1 - 10	10	operazione
	2.3	Qualità e adeguatezza delle modalità organizzative, delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità	1 - 10	10	operazione
	3.1	Pari opportunità e non discriminazione	1 - 10	5	operazione
3. Rispondenza alle priorità	3.2	Sviluppo economico e innovazione	1 - 10	10	operazione
	3.3	Internazionalizzazione	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

*La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale".

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Avviso, sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

N. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

O. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

L'Operazione dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuale richiesta di proroga della data di avvio adeguatamente motivata potrà essere autorizzata dal responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro attraverso propria nota.

L'Operazione dovrà concludersi di norma entro il 31/12/2024. Eventuale richiesta di proroga della data di termine adeguatamente motivata potrà essere autorizzata dal responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro attraverso propria nota.

P. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto O., costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro.

Q. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le azioni di seguito riportate.

Nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo pari o inferiore a 100.000,00 euro, i soggetti beneficiari devono:

- predisporre una scheda informativa per comunicare ai partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata. Il modello di scheda è disponibile sul sito Fse+ al seguente indirizzo:
<https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari;>
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione. Modello di poster e loghi disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fse+ al seguente indirizzo:
<https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari;>
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea,

quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo pari o superiore a 100.000,00 euro, i soggetti beneficiari devono:

- predisporre una scheda informativa per comunicare ai partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata. Il modello di scheda è disponibile sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>;
- esporre, non appena avviato ogni progetto relativo a investimenti materiali o acquisto di attrezzature, targhe o cartelloni permanenti ben visibili al pubblico, in cui compare il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>.

Targhe e cartelloni devono essere mantenuti per il periodo di tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione in questione esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il sostegno sia destinato all'acquisto di beni immateriali;

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Ue inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e di progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000,00 euro, i soggetti beneficiari devono:

- predisporre una scheda informativa per comunicare ai partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata. Il modello di scheda è disponibile sul sito Fse+ al seguente indirizzo:
<https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari;>
- esporre, non appena avviato ogni progetto relativo a investimenti materiali o acquisto di attrezzature, esporre targhe o cartelloni permanenti ben visibili al pubblico, in cui compare il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fse+ al seguente indirizzo:
[https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari.](https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari) Targhe e cartelloni devono essere mantenuti per il periodo di tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione in questione esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il sostegno sia destinato all'acquisto di beni immateriali;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Ue con l'inserimento del logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, dell'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito Fse+ al seguente indirizzo:
[https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari;](https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari)
- organizzare un evento o una attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help-desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazionelavoro@regione.emiliaromagna.it.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>;

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/201914.

Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>

R. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

S. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

T. PRINCIPIO "NON ARRECAR UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio

DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

U. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

V. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo proval@regione.emilia-romagna.it

W. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del

regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrice di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o

imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.region.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguitamento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").